

Portogruaro



GRANDE APPASSIONATO DI MOTORI, AVEVA FREQUENTATO L'ISTITUTO SUPERIORE SCARPA A MOTTA

IL LAVORO
Stava svolgendo uno stage all'azienda Zignago di Villanova di Fossalta

mestrecronaca@gazzettino.it

G

Sabato 19 Maggio 2018
www.gazzettino.it

Muore a due giorni dall'incidente

► Il ventenne Alessandro Marian si era schiantato in scooter sulla "Postumia" contro un camion fermo a bordo strada ► Il giovane aveva riportato diverse fratture, ieri l'aggravamento e il decesso all'ospedale dell'Angelo di Mestre. Era figlio unico

PRAMAGGIORE

La notizia della tragedia è arrivata in serata. Alessandro Marian, il 20enne di Pramaggiore che si era schiantato con lo scooter contro un camion, non ce l'ha fatta a superare i traumi subiti. Il giovane è deceduto ieri poco prima delle 19 all'ospedale dell'Angelo di Mestre dove era ricoverato. Troppo gravi le ferite riportate nel terribile impatto di Alessandro contro quel mezzo pesante che era fermo a bordo strada, in panne. Subito era stato soccorso dai sanitari che gli avevano diagnosticato diverse fratture. Le sue condizioni erano apparse gravi, ma i soccorritori in un primo momento avevano escluso il pericolo di vita. Purtroppo il quadro clinico del 20enne è presto peggiorato e ieri il cuore del giovane ha smesso di battere.

TRAGEDIA

Al capezzale sono arrivati i genitori, distrutti dal dolore per la perdita del loro unico figlio. Un ragazzo modello, di quelli con la testa sulle spalle. La sua unica passione erano i motori, tanto che il suo motto era: "Non si può descrivere una passione... La si può solo vivere...". Dalle moto alle auto, rimaneva impietrito davanti al rombo di un veicolo tanto da non mancare agli eventi motoristici. Rally e corse di auto lo catturavano letteralmente.

Per questo si era iscritto all'Isis Scarpa di Motta di Livenza dove aveva frequentato il corso di Meccatronica, diplomandosi lo scorso anno. Ora stava frequentando uno stage



SUMMAGA La zona nella quale è avvenuto l'incidente di mercoledì scorso

presso la Zignago di Fossalta di Portogruaro e mercoledì stava rincasando quando è rimasto coinvolto nel terribile incidente.

In sella al suo inseparabile scooter 50 stava percorrendo la Statale "Postumia" in direzione di Pramaggiore, quando davanti si è ritrovato un mezzo pesante, fermo a bordo strada perché guasto. Pare infatti che il conducente avesse avuto delle noie con le marce che non gli avevano permesso di proseguire.

Non è ancora stata chiarita la causa invece per cui Alessandro non è riuscito ad evitare l'impatto. Gli agenti della Polizia locale del Portogruarese, diretti da Thomas Poles, che indagano sull'incidente avevano ipotizzato che il giovane stesse armeggiando allo smartphone. Ipotesi poi esclusa dagli stessi genitori.

Loro lo stavano aspettando a casa, dove purtroppo sono stati raggiunti dalla notizia che Alessandro era rimasto ferito nello schianto sulla Postumia.

"I genitori sono andati in ospedale - hanno detto ieri sera i parenti - Non sappiamo altro".

La notizia della tragedia ha scosso l'intera comunità e ieri sera alla sagra delle Rane di Comugne la festa non era più tale. Non si parlava d'altro se non della morte del giovane di Pramaggiore Alessandro Marian viveva con i genitori in via Verdi, a due passi dalla zona industriale di Blessaglia.

Marco Corazza
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Estetista muore di tumore a 38 anni

ANNONE VENETO

MEDUNA DI LIVENZA Sarà celebrato lunedì pomeriggio a Meduna la messa funebre di Luana Zago, la mamma di 38 anni deceduta giovedì pomeriggio per un male incurabile. Lascia il marito Manuel Puppin e il figlioletto di sette anni. Il male le era stato diagnosticato nell'agosto 2014 e da subito i medici furono molto chiari con lei: si sarebbe trattato di una strada senza ritorno. Con grande forza d'animo ha continuato per la sua strada e anche nel lavoro. Ha continuato a lavorare con passione e professionalità nel suo centro di estetica ad Annone Veneto fino ad ottobre 2016. Poi, dopo la scelta di cedere l'attività, si è dedicata completamente alla famiglia. È andata avanti senza particolari scossoni fino a sei mesi fa, quando la situazione si è aggravata. Negli ultimi giorni era curata alla Casa dei Gelsi di Treviso, la struttura specializzata nel seguire i malati terminali.



FOSSALTA "ZIGNAGO", STORIA DI UN'AZIENDA E DEL TERRITORIO

Storia di un personaggio che ha cambiato la vita di tutto il Veneto Orientale. "Zignago - Storia di un'azienda e del suo territorio" rende omaggio a Gaetano Marzotto, lungimirante industriale arrivato da Valdarno a Villanova per dare vita ad un complesso che ha fatto la storia di una comunità in gran parte contadina, portando benessere e sviluppo. Marzotto avviò un linificio, un cotonificio, una cantina ed una vetreria per la produzione di contenitori. Per ricordare questa vicenda è stata organizzata una mostra che sarà inaugurata oggi alle 16.30 nella sala parrocchiale S. Maria Regina di Villanova. (L.San.)

SAN STINO FESTA PER IL VENTENNALE PROTEZIONE CIVILE

Domani si celebra il ventennale della Protezione civile di San Stino. Alle 10 raduno in piazza Aldo Moro, poi alzabandiera, messa in chiesa e saluto delle autorità in piazza. Il primo coordinatore del gruppo è stato Benito Defendi, poi Flavio Marson, infine Laura Agosti. Nel 2016, a seguito dell'emergenza per la piena di Livenza, Malgher, Loncon e Lemene e l'esondazione del Fosso, al Comune di San Stino e al Gruppo volontari di Protezione civile, la presidenza del Consiglio assegnò una benemerita. A giugno il comprensorio sarà sede di una esercitazione che coinvolgerà diversi Paesi europei finalizzata a testare le varie procedure. (G.Pra.)

«Rivoluzione nel traffico» Piano anti-auto a San Nicolò

PORTOGRUARO

Proposta radicale del Comitato San Nicolò: anello di sensi unici tra viale Pordenone, via Udine e via San Martino. Grande partecipazione, l'altra sera all'Hotel Alla Botte, all'incontro promosso dal Comitato San Nicolò per la presentazione della proposta di modifica della viabilità e della riqualificazione urbana del quartiere, redatta dallo Studio Drigo. Tra gli 80 cittadini presenti, alcuni consiglieri comunali, gli assessori Morsanuto e Bravo e l'ex sindaco Bertonecello. L'incontro si è inizialmente focalizzato sull'ex Perfosfati.

Lo Studio, che si è messo a disposizione gratuitamente del Comitato, ha presentato il proprio progetto di restauro e rifunzionalizzazione dell'immobile che prevedeva il recupero attraverso l'installazione di un "esoscheletro" a guscio in acciaio sulla copertura, connesso totalmente alla struttura. Una soluzione che avrebbe permesso il recupero totale dei capannoni e il so-

stanziamento del rischio sismico. Per quanto riguarda l'interno, si prevedeva la realizzazione di un parallelepipedo in vetro destinato ad uffici e la trasformazione dello spazio in area espositiva. A catturare maggiormente l'attenzione dei cittadini, che hanno confermato come a causa del traffico e dell'assenza di collegamenti ciclopedonali sicuri il quartiere sia diventato invivibile sia di giorno che di notte, è stato tuttavia il progetto di modifica della viabilità. «I dati sul congestionamento delle strade e sull'inquinamento ambientale con gli sfioramenti del Pm10 - ha detto l'ingegner Roberto Drigo - erano noti già nel 2006, quando è stato redatto il Piano urbano del traffico. A questi dati si sono aggiunti quelli di Autovie Venete che confermano l'inquinamento sonoro a ridosso dell'autostrada, dove si arriva a valori di 70 decibel. L'obiettivo del piano è quello di portare il traffico fuori dal quartiere e restituire decoro e vivibilità. Per farlo dobbiamo mettere in campo tutti gli strumenti di "traffic calming", ossia di mo-

derazione del traffico, quali limiti di 30 chilometri orari, dossi, passaggi pedonali luminosi, chicane, isole spartitraffico». La proposta prevede, più nello specifico, l'eliminazione della rotatoria di via Antinori e la creazione di un anello di sensi unici, con circolazione in senso antiorario, tra viale Pordenone, via Udine e via San Martino.

Lungo queste strade verrebbero realizzate delle piste ciclopedonali e piantumati dei filari di alberi. Il progetto prevede poi la realizzazione di un parcheggio nel retro della chiesa per liberare il sagrato dalle auto e un secondo parcheggio a servizio della scuola. Misure di limitazione delle velocità sono previste anche nell'area più interna del quartiere. L'intero pacchetto di interventi ha un costo che su aggira sul milione 600mila euro. «Crediamo di aver messo sul tavolo una proposta concreta, seria e ragionata. Il progetto - ha annunciato il presidente del Comitato San Nicolò, Ennio Vit - verrà presentato ufficialmente al Comune».

Teresa Infanti



CNA Venezia
Associazione Metropolitana
Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

CONNESSI AL CAMBIAMENTO!



1973-2018
CNA con le IMPRESE
sconto 15% ai nuovi iscritti

NUOVA SEDE A CAORLE

via Strada Nuova, 46

dal 14 Maggio 2018

Orari: ogni lunedì ore 9:00-12:00

PER LE IMPRESE E I PROFESSIONISTI

- Credito
- Formazione
- Promozione

- Contabilità
- Paghe
- Mercato Digitale

- Convenzioni
- ...ECC.



CNA una grande Associazione di rappresentanza e di servizi per il tuo lavoro.



www.ve.cna.it